

Dopo sette mesi il turismo arriva in consiglio



Via Paleocapa, il cuore di Savona

Un piano turistico per Savona. Tra percorsi organizzati per gruppi, animatori, guide in grado di illustrare itinerari artistici, presentare monumenti e musei della città; cene o pranzi con menù tipici; apertura anche serale di esercizi commerciali; servizio di minibus per visitare zone commerciali o quartieri caratteristici; spettacoli in ambienti idonei con priorità al Priamar ove collocare punti di ristoro, commercio, attrazioni in modo permanente; manifestazioni sportive che coinvolgano la realtà dello sport savonese. Si tratta di un progetto - approvato all'unanimità nell'ultima seduta del consiglio comunale - contenuto in un ordine del giorno presentato nel luglio 2003 dal capogruppo di FI, Federico Delfino

e dalla consigliera Silvia Bottaro.

La giunta ha accolto le proposte fatte proprie dal consiglio, assumendole come "proposito politico" per l'immediato futuro, pur sottolineando come si tratti di indicazioni «già superate dai fatti».

«In realtà - ribatte Bottaro - è necessario pensare a convogliare i crocieristi su determinati itinerari culturali e commerciali, per consentire a Savona un ritorno d'immagine e in termini di ricadute economiche. Ma questo vale per qualsiasi tipo di turismo, tenuto conto che allo stato attuale paiono poco valorizzate le ricchezze storico-culturali della città, e le stesse potenzialità delle società sportive».

A. V.